

Sull'università difetto di analisi

Dispiace leggere sulla stampa cittadina, anche se non sono un bolzanino "verace", che l'università della nostra città sarebbe condotta con metodo da commissario politico o addirittura nazista. Il presidente Durnwalder, invece, non si scompone e, come al solito, sentenzia: se il rettore Steinherr sarà dimissionato ne nomineremo un altro. Evidentemente un difetto di "analisi". A mio avviso, al contrario, "nihil est in effectu quod non sit in causa", e la causa è, una conduzione sconcertante e avvilita dell'università.

Mi chiedo, ma cosa c'è di autenticamente "frei", in Alto Adige, quando si discetta di cultura? E l'aggettivo "frei" non ha la parvenza di una gratuita provocazione e di una terribile presunzione? Una cosa di certo è acclamata, nel variegato mondo tedesco, non mancherebbero gli atenei da prendere a modello.

Uno su tutti la "frei Universität" di Berlino. Questo vero esempio di "libera" università è la stessa che in tempi perigliosi, guerra fredda, muro, contestazione studentesca, consentì a delle "libere" docenze come quelle di Adorno e Marcuse, di esprimersi. Confido che non avvenga come nel popolarissimo Lied di Goethe: "Hab' ich mein sach auf nichts gestellt".

Giorgio Carli
BOLZANO